

Regionali / Manifestazione elettorale di Forza Italia a Durazzano

Interventi dei candidati De Sisto ed Errico. Le conclusioni di Rubano

Siamo il partito della credibilità La sfida? Nel Sannio un seggio sarà nostro

«Fico non è credibile: pur di conquistare la poltrona si è rimangiato i suoi drastici giudizi su De Luca»

Gianni De Blasio

Forza Italia del Sannio avrà il suo rappresentante alla Regione.

Francesco Rubano è certo di poter trascinare il partito al successo, eleggendo il consigliere regionale. Il deputato azzurro lo ha affermato ieri pomeriggio, nel corso della manifestazione elettorale tenutasi a Durazzano. Il Sannio è una terra che ha memoria e non si lascia sedurre dagli slogan. «Qui la politica non si misura a colpi di propaganda, ma sulla coerenza di chi, giorno dopo giorno, resta vicino alla propria gente. È questo il valore più grande che oggi Forza Italia porta in questa campagna elettorale: la credibilità».

Nella sua lista, Fi ha inserito persone serie, capaci, radicate. Donne e uomini che conoscono i problemi reali del territorio e che non chiedono un posto, ma vogliono dare un contributo. È una lista che nasce dal basso, non da accordi di vertice. E questo fa la differenza, ha aggiunto Rubano. In questa provincia Forza Italia è un partito forte, strutturato, presente. «Non ci presentiamo solo quando si vota, ma



Peso: 96%

restiamo accanto ai cittadini sempre, anche nei momenti difficili, anche quando non conviene. È questo il senso della nostra idea di politica: esserci, ascoltare, risolvere”.

Il parlamentare di Puglianello trae auspici positivi dal suo tour elettorale, registrando entusiasmo in ogni comune, in ogni piazza, in ogni incontro. “E non è un entusiasmo di maniera, ma la risposta autentica di una comunità che riconosce in noi serietà e affidabilità.

Perché i sanniti sanno distinguere chi si batte per i loro bisogni da chi pensa solo alle proprie convenienze”.

“Noi ci occupiamo delle persone, degli agricoltori, dei giovani, delle famiglie. Altri si occupano di poltrone, di giochi di potere, di alleanze costruite in laboratorio. E allora mi chiedo: che credibilità può avere Roberto Fico, che fino a poco tempo fa accusava De Luca e il Pd di tutto, e oggi si presenta con loro come se nulla fosse? La coerenza non è un dettaglio, è la misura della serietà politica. Noi non cambiamo bandiera, non inseguiamo il vento. Abbiamo scelto di restare dalla stessa parte, quella della gente, del lavoro, della dignità. È per questo che dico con convinzione: il Sannio eleggerà il suo consigliere regionale. Perché questa terra non si lascia comprare con le promesse, ma vota chi ha dimostrato di esserci davvero. La nostra forza è la verità. Ed è con la verità che cambieremo la Campania, partendo dal Sannio”.

Prim di lui, i candidati. Fernando Errico ha approfondito particolarmente il tema della buona sanità, che deve restare la priorità assoluta: De Luca ha umiliato un intero territorio, non ha mantenuto gli impegni su ospedali e servizi, indebolendo strutture fondamentali come il San Pio e il Sant'Alfonso De' Liguori. “Curarsi vicino casa non è un privilegio: è un diritto che va restituito ai sanniti”.

“Oggi assistiamo a un teatrino elettorale: Fico prova a presentarsi come alternativa, ma il suo patto con De Luca lo rende inaffidabile.

L'elettorato 5 Stelle lo sta già lasciando: non c'è coerenza, solo calcoli elettorali, visioni contrastanti e un conflitto permanente”.

“Il centrodestra, con Cirielli e Forza Italia come centro moderato unico, si sta affermando come alternativa credibile e va verso un sicuro successo elettorale. Non possiamo più accontentarci di annunci: servono strategie serie, investimenti su infrastrutture e servizi e una riorganizzazione immediata del sistema sanitario locale che è la grande emergenza”.

Per Omella De Sisto, le aree interne della Campania non possono più essere dimenticate. “Servono interventi concreti per fermare lo spopolamento, creare lavoro e valorizzare le nostre eccellenze locali”. De Sisto ha lanciato un piano di rilancio fondato su cinque pilastri: incentivi alle imprese locali, infrastrutture e connessioni digitali, formazione e occupazione giovanile, turismo sostenibile e servizi essenziali. «Dobbiamo trasformare la marginalità in opportunità. Con Forza Italia porteremo in Regione una visione concreta e moderna per dare futuro ai territori interni della nostra Campania”.

Tra gli altri interventi, quello del vice segretario provinciale Sandro Crisci. Il Sannio è una terra che non si lamenta, ma resiste.

Una terra che lavora in silenzio, che non vive di assistenza ma di dignità. Nel Sannio la gente capisce subito se una promessa è reale o è solo un esercizio di retorica. Da dieci anni, la Regione è governata da una narrazione che non corrisponde alla realtà. È il tempo di dire basta. Vogliamo una Campania che lavori, che produca, che torni ad attrarre investimenti. Lo faremo puntando su tre parole: competenza, merito, libertà”, ha concluso Crisci.

Per l'altro vice segretario provinciale Claudio Cataudo, la sanità è l'esempio più lampante del malgoverno regionale uscente. “Ogni anno, oltre quattromila cittadini sanniti sono costretti a curarsi fuori provincia. Un'emorragia silenziosa che costa allo Stato 18 milioni di euro e priva questo territorio di risorse e servizi essenziali. Il rapporto **GIMBE** dell'8 ottobre 2025 è inequivocabile: in tutta la Campania una sola Casa della Comunità su sessantuno risulta attiva.



Peso:96%

Nel Sannio, zero. Eppure la sinistra continua a parlare di "Campania dell'eccellenza". Ma l'eccellenza, se esiste, è solo quella dei medici che resistono con pochi mezzi e dei cittadini che aspettano con pazienza".

In precedenza, l'introduzione dei lavori era toccata a Ida Iadevaia, segretaria cittadina del Movimento giovanile; quindi, gli interventi del segretario cittadino Micele Lanza e della responsabile del dipartimento giustizia Alessandra Piscitelli. A seguire, la sindaca di Durazzano. Per Lina Grasso, c'è bisogno soprattutto di competenza perché la pubblica amministrazione deve tornare a fun-

zionare.

"Di puntare sul merito perché la politica non può essere più il luogo della fedeltà, ma del risultato. Forza Italia è il partito che difende la libertà d'impresa, la scuola che forma, la sanità che cura, la giustizia che funziona. Siamo il partito della responsabilità, quello che non promette redditi di cittadinanza, ma opportunità vere. E nel Sannio questa idea ha trovato casa grazie al lavoro instancabile di Francesco Maria Rubano, che ha saputo trasformare Forza Italia in una comunità viva, concreta, radicata nei comuni, tra la gente e nelle imprese".

"È per questo che oltre cento nuovi

amministratori locali hanno scelto di entrare in Forza Italia solo nell'ultima settimana a Caserta e tantissimi anche qui nel Sannio. Perché sanno che in Fi non si parla di ideologia, ma di concretezza".

Questa sarà la rivoluzione, non la promessa, ma il fatto; non la propaganda, ma la verità. "È questa la differenza tra noi e chi ha trasformato la Regione in un teatro di annunci".



Peso: 96%